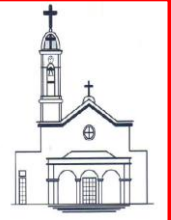




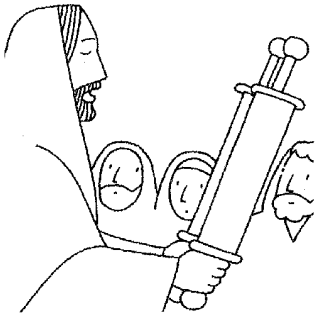
**Parrocchia SS.mo Salvatore – Selargius (CA)**

**Sussidio per la liturgia – 31 gennaio 2016**

**4<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



**Anno santo della misericordia**



*Il Vangelo di Luca ci ha proposto, Domenica scorsa, il discorso programmatico di Gesù nella sinagoga di Nazaret: qui egli si accredita come consacrato da Dio per la salvezza degli uomini. Gesù dunque non è solo un guaritore o un profeta, ma l'Unto di Spirito Santo (Messia-Cristo). Una pretesa che provoca reazioni contrastanti tra i compaesani che passano dall'ammirazione iniziale al rifiuto. Anche oggi, come allora, davanti a Gesù si prende posizione: pro o contro. Le letture (Geremia e Vangelo) parlano di rifiuto dei profeti, rifiuto che affonda le radici nel mistero dell'uomo, incapace di sintonizzarsi, con le sole sue forze, sui ritmi di Dio. L'uomo, infatti, tende a muoversi nella prospettiva mondana, racchiusa entro ciò che vede, tocca e sperimenta: una prospettiva angusta rispetto a quella entro cui si muove Dio. Ne consegue che, per leggere la storia in profondità, non basta la ragione perché, privi della luce che viene da Dio (cioè della fede), «crediamo – ha osservato papa Francesco – di vederla [la storia] per il verso giusto, e invece rischiamo di leggerla alla rovescia». Non aprire mente e cuore a Dio significa circoscrivere dentro la materialità dei fatti, prigionieri di patrie già note. Per aprirsi agli orizzonti della patria celeste non c'è altra via che afferrare la mano che misericordiosamente ci viene tesa nella santa umanità di Gesù. E oggi Dio chiama e consacra anche noi ("unti di Spirito Santo" nel Battesimo!) per affidarci la missione di essere nel mondo comunità profetiche, capaci cioè di leggere la storia nella sua luce, capaci di interpretare il mistero dell'uomo con la sapienza dello Spirito, capaci di proporre al mondo l'originalità e la bellezza del vivere in Cristo, di Cristo e con Cristo. Preghiamo perché le nostre comunità vivano l'Anno della Misericordia come un tempo di grazia che, mentre ci fa gustare la gioia del perdono, ci abilita a dare testimonianza a Gesù non per sentito dire, ma per averne sperimentato personalmente l'amore.*

## **RTI DI INTRODUZIONE**

**\* Saluto del Celebrante \* Atto penitenziale:**

- C.** Fratelli e sorelle, chi è Gesù per noi e per la nostra società? A Nazaret prima gli rendono testimonianza e subito dopo lo rifiutano: è il dramma dell'umanità che oscilla tra aperture e chiusure, tra fede e rifiuto. Chiediamo perdono per le volte che estromettiamo Gesù dalle scelte che contano. *(Breve silenzio)*
- Signore, profeta non sempre ascoltato e talora rifiutato: abbi pietà di noi. *R/. Signore, pietà.*
  - Cristo, che scuoti chi è prigioniero di schemi puramente mondani: abbi pietà di noi. *R/. Cristo, pietà.*
  - Signore, che apri squarci di cieli nuovi nelle tenebre del mondo: abbi pietà di noi. *R/. Signore, pietà.*
- C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *R/. Amen.*

**\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. O Dio, che nel profeta accolto dai pagani e rifiutato in patria manifesti il dramma dell'umanità che accetta o respinge la salvezza, fa' che nella tua Chiesa non venga meno il coraggio dell'annuncio missionario del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... **R/. Amen.**

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(Ti ho costituito profeta delle nazioni)*

*Dura è la missione del profeta: deve parlare di Dio a chi volge il cuore altrove. Ma può egli dire di no a Dio quando viene chiamato? E che mondo sarebbe il nostro senza profeti?*

**DAL LIBRO DI GEREMIA**

*(Ger 1, 4-5.17-19)*

Nei giorni del re Giosìa, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti

a loro. Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 70) – Rit.: La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.**

In te, Signore, mi sono rifugiato, \* mai sarò deluso.

Per la tua giustizia, liberami e difendimi, \* tendi a me il tuo orecchio e salvami. **Rit.**

Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile; \* hai deciso di darmi salvezza:

davvero mia rupe e mia fortezza tu sei! \* Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio. **Rit.**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, \* la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, \* dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. **Rit.**

La mia bocca racconterà la tua giustizia, \* ogni giorno la tua salvezza.

Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito \* e oggi ancora proclamo le tue meraviglie. **Rit.**

**\* Seconda lettura** *(Rimangono la fede, la speranza e la carità; ma la più grande di tutte è la carità)*

*Ecco una delle pagine più alte del Nuovo Testamento: testimone autentico di Gesù è chi ha in sé i suoi sentimenti, chi cammina sulla via dell'amore riversato da Dio nei nostri cuori.*

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI**

*(1Cor 12,31 – 13,4-13)*

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime.

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto soppor-

ta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto.

Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

**\* Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, \*  
a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia.**

**\* Vangelo**

*(Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei)*

*Contestato e rifiutato, Gesù non cambia strategia, ma trasforma l'insuccesso in occasione di apertura verso nuovi orizzonti: al di là di Nazaret, c'è tutto un mondo che ha bisogno di Dio!*

**DAL VANGELO SECONDO LUCA**

*(Lc 4, 21-30)*

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"».

Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di

Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino. Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

**\* Omelia**

**\* Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.** Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**\* Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, Dio Padre in Gesù ci consacra profeti per il nostro tempo. Invochiamo su di noi e sulla Chiesa il dono dello Spirito per essere in mezzo agli uomini seminatori di fede, di speranza e di carità.

**Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.**

- Per il Popolo santo di Dio, scelto e consacrato per essere nel mondo continuatore della missione profetica di Gesù: perché non si aspetti trattamenti di favore da parte degli uomini, ma abbia dallo Spirito la forza e la libertà di concentrare le energie nell'annuncio e nella testimonianza del Vangelo, preghiamo.
- Per chi pensa di costruire un futuro migliore senza Dio: perché lo Spirito faccia comprendere a tutti che ci impoveriamo quando estromettiamo Gesù dalla famiglia, dall'economia e dalla cultura, preghiamo.
- La Chiesa celebra oggi la giornata mondiale per i malati di lebbra: perché il Signore ci aiuti a passare dall'indifferenza alla solidarietà, dal pensare solo a sé al prenderci cura gli uni degli altri, preghiamo.
- Per noi qui presenti, in particolare per le famiglie cui viene affidata la missione profetica di tener viva nella società la memoria di Dio che ci ha creati uomini e donne a sua immagine: perché impariamo a riporre la fiducia e la speranza in Gesù e non nei surrogati offerti dalle mode del momento, preghiamo.

C. Aprici, o Padre, all'ascolto di Gesù: aiutaci a vedere il bisogno di te che c'è nel mondo e rendici profeti del tuo amore misericordioso tra i nostri contemporanei. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

**\* Orazione sopra le offerte**

Accogli con bontà, o Signore, questi doni che noi, tuo popolo santo, deponiamo sull'altare, e trasformali in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

**\* Antifona alla comunione:** *«Oggi si è adempiuta la Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi». Chi sei tu, Gesù? I tuoi paesani intuiscono in te qualcosa d'insolito, ma non vanno oltre il già noto: per essi sei uno come gli altri, sei e resti il falegname, il figlio di Giuseppe. Hai letto e commentato le Scritture come nessun altro; li hai guidati a leggere nella luce di Dio Padre le loro miserie e le loro speranze. Ma appena ti sporgi sul versante dei profeti, ecco che diventi scomodo! A noi piacciono le belle parole; piacciono un po' meno quando mettono in discussione il nostro cuore, i nostri modi di vivere. E così, Gesù, hai sperimentato fin dall'inizio che profezia e sofferenza vanno di pari passo. Chi te lo fa fare? Te lo fa fare Colui che ti ha mandato e consacrato per fare del tuo fallimento la più grande benedizione mai scesa sulla terra! Noi stiamo celebrando l'Eucarestia: e cos'è, se non la memoria del tuo fallimento trasfigurato dal Padre in sorgente di vita nuova? Aiutaci, Gesù, ad essere in te profezia viva nello scenario di un tempo a volte allergico a quanto sa di Dio e però desideroso di bene vero.*

**\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. O Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la forza di questo sacramento, sorgente inesauribile di salvezza, la vera fede si estenda sino ai confini della terra. Per Cristo... *R/. Amen.*

**Liturgia delle Ore: 4ª Domenica del T.O. – Salmi della 4ª settimana**

**AVVISI PER LA SETTIMANA**

**SS. Messe nei giorni festivi: 7.30, 9.30, 11.00, 18.00 ■ giorni feriali: 7.30, 18.00**

**- 31 gennaio, 4ª Domenica Tempo Ordinario; Giornata mondiale dei malati di lebbra**

■ 16.30: 1° incontro dei giovani in preparazione alla GMG di Cracovia.

**- Lunedì 1 febbraio:**

■ 18.30: Adorazione (animata dal gruppo del RnS); ■

**- Martedì 2 febbraio: festa della Presentazione del Signore**

■ Chiusura dell'Anno della vita consacrata; ■ 18.00: S. Messa con benedizione delle candele;

**- Mercoledì 3 febbraio: memoria di san Biagio, vescovo e martire**

■ Formazione dei Catechisti (c/o parrocchia SS.mo Salvatore in Monserrato, ore 18.30);

**- Giovedì 4 febbraio:**

■ 17.00: Adorazione; ■ 20.30: CONSIGLIO PASTORALE (preparazione 4ª tappa del piano 2015-2016)

**- Venerdì 5 febbraio: memoria di Sant'Agata, vergine e martire; ■**

**- Sabato 6 febbraio: memoria di San Paolo Miki e compagni, martiri; ■**

**- 7 febbraio, 5ª Domenica del Tempo Ordinario**

■ GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA. TEMA: "LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA".

**NB. IL 9 FEBBRAIO INIZIERÀ IL PERCORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO.**

Gli incontri si tengono il martedì (20.30-22.00). Per informazioni rivolgersi a d. Antonio o a d. Lorenzo.

**NB. L'11 FEBBRAIO INIZIERÀ IL CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI.**

Gli incontri si tengono il giovedì (20.00-21.00). Per informazioni rivolgersi a d. Antonio.

**PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO [www.donorioneselargius.it](http://www.donorioneselargius.it)**